



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE: ELETTRONICA, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (<i>IdSua:1611885</i>)
Nome del corso in inglese	Information Engineering: Electronics, Computer and Telecommunications
Classe	L-8 R - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/LB08/ingegneria-dell-informazione
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTI Giuseppina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAFAGNA	Donato		PA	1	

2.	CATALDO	Andrea Maria	PO	1
3.	GRANCAGNOLO	Sergio	RD	1
4.	NEGRO	Luigi	RD	1
5.	PALLARA	Diego	PO	1
6.	PARLANGELI	Gianfranco	PA	1
7.	RICCI	Giuseppe	PO	1
8.	SPINA	Chiara	PA	1
9.	STEFANELLI	Paola	RD	1

Rappresentanti Studenti	<p>GRIMALDI FRANCESCO francesco.grimaldi@studenti.unisalento.it 3295364125</p> <p>DE NUZZO ANDREA p0320799@studenti.unisalento.it 3511154841</p> <p>CARBONE FILIPPO GIACOMO filippogiacomo.carbone@studenti.unisalento.it 3667291930</p> <p>BLASI GABRIELE gabriele.blasi@studenti.unisalento.it 3703031922</p> <p>SOLAZZO FRANCESCO francesco.solazzo2@studenti.unisalento.it 3406589927</p> <p>INGROSSO CLAUDIA claudia.ingrosso1@studenti.unisalento.it 3921410948</p> <p>VITALE TOMMASO tommaso.vitale@studenti.unisalento.it 3760517429</p> <p>SARPONE FRANCESCO francesco.sarpone@studenti.unisalento.it 3888264897</p>
Gruppo di gestione AQ	<p>CARLO BISCONTI</p> <p>CLAUDIA INGROSSO</p> <p>GIUSEPPINA MONTI</p> <p>GIUSEPPE RICCI</p> <p>PAOLO VISCONTI</p>
Tutor	<p>Gianfranco PARLANGELI</p> <p>Stefano D'AMICO</p> <p>Antonio LEACI</p> <p>Angelo COLUCCIA</p>



Il Corso di Studio in breve

16/02/2023

Il corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni prevede un percorso di studio che mira a fornire un'adeguata conoscenza sia nelle materie di base, come le matematiche e le fisiche, sia nell'ambito dell'Elettronica, dell'Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni. Inoltre, il percorso di studi fornisce conoscenze di base nell'ambito dell'Automatica.

Il Corso di studi fornisce:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative per: industrie di progettazione, produzione ed esercizio di sistemi nell'ambito dell'Information and Communication Technology, industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software, imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori, imprese di servizi informatici per la pubblica amministrazione;

- conoscenze teoriche di base e competenze operative per: imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche, in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misura, trasmissione ed attuazione;

- conoscenze teoriche di base e competenze operative per: imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche; imprese pubbliche e private di servizi di telecomunicazione e telerilevamento terrestri o spaziali; enti normativi ed enti di controllo del traffico aereo, terrestre e navale;

- conoscenze teoriche di base e competenze operative per: imprese di progettazione, realizzazione ed esercizio di apparati e sistemi elettronici riguardanti l'acquisizione e l'elaborazione di segnali e la loro utilizzazione nei vari contesti applicativi, avvalendosi delle metodologie e tecniche proprie dell'Ingegneria.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nel corso dell'incontro con le parti sociali svoltosi nel 2007, per quanto riguarda la Facoltà di Ingegneria si ritiene particolarmente interessante l'intervento del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce che ha lamentato il più basso livello di preparazione del laureato sia di primo che di secondo livello rispetto all'ingegnere del vecchio ordinamento e del rischio conseguente di una mancanza di correlazione tra le lauree del DM 509/99 e le esigenze del territorio. E' stato inoltre messo in evidenza come dal punto di vista aziendale ci sia stato un cambiamento di direzione riguardante l'apprezzamento della figura del laureato triennale.

Il modello formulato nella presente offerta formativa recepisce tali considerazioni presumendo un rafforzamento della formazione attuale nella direzione di un percorso formativo che si sviluppi in maniera completa nell'arco dei cinque anni.

Si fa infine presente che la consultazione degli Enti locali, degli Enti di Ricerca e delle aziende è stata portata avanti in maniera costante negli ultimi anni e che gli obiettivi formativi elaborati nella presente proposta di ordinamento sono conseguenza anche della figura dell'ingegnere prospettata in tali incontri.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/06/2025

==> Consultazione Comitato di Indirizzo di Ingegneria dell'Informazione 20/11/2023

Il giorno 20/11/2023, online nel gruppo Teams del Comitato di indirizzo, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione, Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Andamento corsi di studio;
- 2) Varie ed eventuali

Rispetto alla precedente riunione sono state aggiunte le aziende Sorint e Sincon, che hanno aderito al programma dei partner strategici dell'Università. Retelit inoltre cambia referente, sostituendo il dott. Maurizio Valente con la dott.ssa Laura Capodicasa.

All'assemblea del 20/11/2023 risultano assenti, la dott.ssa Quarta, l'ing Melone, il prof. A. Cataldo, il prof. Catarinucci, il sign. A. De Paolis. L'ing. Luca Contursi sostituisce l'ing. Luizzi, il dott. Antonio De Stratis sostituisce il dott. Giancarlo Negro per questa assemblea.

La coordinatrice del Comitato alle ore 17.40 apre l'assemblea, introducendo i nuovi componenti e comunicando che tutte le convenzioni scadute dei partner strategici sono state rinnovate.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda l'analisi delle iscrizioni ai corsi di lauree che

afferiscono al Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione.

Si introducono brevemente la struttura e i corsi di laurea afferenti al consiglio didattico in ingegneria dell'informazione e si presentano le statistiche sulle iscrizioni e alcuni dettagli sulle scuole di provenienze e le province di residenza degli iscritti. In allegato si riporta la presentazione utilizzata a supporto.

Dai dati delle iscrizioni alle lauree triennali, si evince complessivamente un trend molto positivo e di gradimento della nuova offerta didattica, che lascia ancora margine di crescita considerando il bacino dei maturati STEM e dei diplomi tecnici delle principali aree di provenienza degli studenti che è la Terra d'Otranto (i.e. le province di Lecce, Brindisi e Taranto).

Per le lauree magistrali i dati non sono ancora consolidati e si immagina in una crescita importante quando i nuovi corsi delle lauree triennali andranno a regime.

L'ing. Barbarito di Sorint suggerisce di spalmare, ove presenti, i tirocini formativi in due anni, al fine di rendere più lungo il rapporto con le organizzazioni ospitanti.

Prende la parola il prof. Mainetti, che evidenzia che, al fine di ridurre il carico dell'ultimo anno della laurea magistrale in ingegneria informatica, si potrebbero eliminare gli orientamenti, mantenendo una parte dei corsi a scelta, e lasciando al secondo semestre del secondo anno principalmente le attività di tirocinio e tesi. La scelta è anche dovuta alla netta scelta dell'orientamento su AI da parte degli studenti. Questo permetterebbe di rendere più dinamico e personalizzabile il percorso di studi e aprirebbe agli studenti la possibilità di usare un semestre per esperienze all'esterno dell'università, anche all'estero.

I referenti del mondo del lavoro esprimono in generale parere positivo a questa proposta e si propone di promuovere per le lauree magistrali azioni specifiche di promozione in modo che le lauree magistrali non vadano solo a traino delle lauree triennali, considerando la richiesta attuale del mercato pugliese nel digitale. L'ing Pezzuto di Parsec propone di dare enfasi alle esperienze Erasmus e si promuovono le lauree all'estero per attingere la bacino del Mediterraneo.

L'ing. Contursi di ICC propone di ripensare alla possibilità di un percorso magistrale in lingua inglese e azioni per attrarre più studentesse. Si chiede inoltre di avere maggiori dettagli sul numero di studenti che alla fine del percorso triennale vanno a lavorare e perciò non continuano con le lauree magistrali. Si potrebbero anche proporre specifiche agevolazioni per studenti lavoratori che si iscrivono nelle lauree magistrali.

Inoltre, sebbene già presenti nei percorsi sia triennali sia magistrali, si suggerisce promuovere corsi specifici sulla cybersecurity e sulla sicurezza cyber- fisica.

Il prof. Patrono interviene fornendo i chiarimenti relativi a motivazioni pratiche di riportare la scelta all'italiano per la laurea magistrale in Ingegneria Informatica, che poi è stata approvata a maggioranza dai diversi organi. D'altro canto, la prof. Ssa Longo, fa notare che questo riduce le opportunità di internazionalizzazione, con la promozione dei nostri corsi all'estero e gli scambi internazionali degli studenti.

Visti gli spunti ricevuti, si propone che il Comitato di indirizzo si riunisca nel periodo di dicembre 2023 - gennaio 2024, per rivedere le proposte che saranno approvate dal consiglio didattico e individuare opportune azioni di orientamento o di promozione congiunte.

Null'altro essendoci da discutere, la seduta è tolta alle ore 19.00.

==> Consultazione Comitato di Indirizzo di Ingegneria dell'Informazione 21/02/2023

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 21/02/2023 per analizzare l'offerta formativa per l'Anno Accademico 2023/2024 dei corsi di studio nell'area dell'informazione.

Si inizia con la presentazione delle lauree triennali evidenziando che il Consiglio Didattico ha discusso ed approvato delle modifiche rispetto all'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023.

Nello specifico, è stata proposta l'attivazione della laurea triennale "Ingegneria informatica" (corso di studio di nuova attivazione), mentre il corso di studio 'Ingegneria dell'Informazione' è stato modificato per meglio rispondere all'obiettivo di trasversalità delle competenze per cui è stato istituito. Anche la denominazione del corso di studio è stata modificata al fine di riflettere le modifiche apportate al percorso formativo ed evidenziare le finalità dello stesso; la nuova denominazione è 'Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni'.

La coordinatrice, coadiuvata dai prof. Ricci e dal prof. Patrono, presenta la struttura dei due corsi di studio (CdS) triennali, le materie e gli sbocchi occupazionali. Si fa presente che i due CdS, seppur seguendo iter diversi (dal momento che in un caso si tratta di una proposta di nuova attivazione e nell'altro di modifiche ad un CdS esistente), sono nelle fasi finali di

approvazione da parte degli organi competenti.

I referenti del mondo del lavoro esprimono in generale parere positivo per entrambe le proposte, ritenute valide rispetto alle richieste del mercato. In particolare, l'ing. Pezzuto chiede che siano condivisi i cicli, in modo da potersi esprimere, in modo anche più puntuale, sul peso e gli obiettivi dei singoli insegnamenti.

Perciò, sentita la presidente del Consiglio didattico, prof. G. Monti, si concorda di inoltrare ai componenti del Comitato di Indirizzo i cicli, come già discussi ed approvati dal consiglio didattico, mettendo in evidenza il fatto che la possibilità di implementare i cicli che saranno condivisi dipenderà dal conseguimento dell'approvazione dagli organi di competenza.

Su proposta del prof. Ricci, si concorda di fissare una riunione a breve, al fine di ricevere gli ulteriori commenti da parte del Comitato.

Si passa quindi alla presentazione delle lauree magistrali di ingegneria informatica e di Communication Engineering. Di nuovo il Comitato esprime parere favorevole e si riserva commenti di dettaglio a valle dell'analisi dei cicli, che in questo caso sono già definitivi in quanto non hanno subito variazioni dal passato anno accademico.

==> Consultazione 26/05/2022

Il giorno 26 del mese di Maggio DUEMILAVENTIDUE alle ore 09.00, in presenza nell'aula I1 dell'edificio La Stecca di Ingegneria ed in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft teams al seguente link:

[https://teams.microsoft.com/l/meetup-](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZTNjZTQxMjctZDZmOS00ZjFkLWlyYzctN2FIYzQ3YTVjYjJ%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%228d49eb30-429e-4944-8349-dee009bdd7da%22%2c%22Oid%22%3a%22561a241e-9995-4057-808b-ad5714055099%22%7d)

[join/19%3ameeting_ZTNjZTQxMjctZDZmOS00ZjFkLWlyYzctN2FIYzQ3YTVjYjJ%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%228d49eb30-429e-4944-8349-dee009bdd7da%22%2c%22Oid%22%3a%22561a241e-9995-4057-808b-ad5714055099%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZTNjZTQxMjctZDZmOS00ZjFkLWlyYzctN2FIYzQ3YTVjYjJ%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%228d49eb30-429e-4944-8349-dee009bdd7da%22%2c%22Oid%22%3a%22561a241e-9995-4057-808b-ad5714055099%22%7d)

si sono riunite le parti sociali (enti ed aziende) per discutere circa la costituzione di un nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie Internet, classe di laurea L8, nell'offerta formativa dell'Università del Salento.

Le presenze dei partecipanti in aula e da remoto sono riportate nella tabella seguente.

Nome e cognome In rappresentanza di (ente o azienda)

Luigi Patrono UNISALENTO

Luca Mainetti UNISALENTO

Massimo Cafaro UNISALENTO

Luca Contursi UN-ICC

Angelo De Angelis UN-ICC

Massimiliano Bellifemine EXPRIVIA

Vincenzo Labanca NTT DATA

Stefano Veltri NTT DATA

Gianluca Carelli NTT DATA

Fabio Colitta INMATICA

Elisa Ingallo NETSERVICE

Gianluca ortolani NETSERVICE

Miriam Pezzuto PARSEC 3.26

Francesco Longo PARSEC 3.26

Gabriele Conte CLIOCOM

Antonio De Girolamo FINCONS

Marcello Monaco FINCONS

Camillo Rospigliosi EXPLEO

La Bella Valentina EXPLEO

Flavia Trifance CONFINDUSTRIA LECCE

Nicola Delle Donne CONFINDUSTRIA LECCE

Andrea Leo TILEDESK

Gianmarino Coleoni STMICROELECTRONICS

Antonio Vilei STMICROELECTRONICS

Marina Parisi LINKS MT

Per l'Università del Salento ed in particolare per la componente Informatica del dipartimento di Ingegneria sono presenti i proff. Massimo Cafaro, Luca Mainetti e Luigi Patrono. Prende la parola il prof. Mainetti, decano del gruppo di Ingegneria Informatica (settore scientifico disciplinare ING-INF/05), per introdurre l'argomento all'O.d.G., motivando la scelta relativa all'introduzione di un nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, classe di laurea L8,

per rispondere alle mutate esigenze del territorio, delle aziende e degli studenti. Successivamente interviene il prof. Patrono, delegato del rettore alle Tecnologie Digitali di ateneo, rimarcando che la proposta in discussione è prioritaria per la governance di ateneo, ed è stata progettata tenendo conto delle best practices operate nella maggior parte degli atenei di riferimento italiani. Inoltre, il prof. Patrono sottolinea una netta differenziazione rispetto all'attuale corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione, in particolare per quanto attiene ai contenuti propri dell'informatica. Interviene quindi il prof. Cafaro, illustrando nei dettagli il ciclo relativo alla triennale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie Internet. Al termine, il prof. Mainetti apre la discussione, chiedendo ai rappresentanti di enti ed aziende di esprimere il loro parere in merito alla nuova proposta relativa all'offerta formativa e di formulare eventuali domande.

Prende la parola Marina Parisi, rappresentante di Links MT, che sottolinea come questa iniziativa sia molto apprezzata, attuale ed indispensabile per il Territorio, osservando inoltre che finalmente gli studenti salentini potranno studiare ingegneria informatica a Lecce senza essere costretti a spostarsi altrove e che, per le aziende, è di rilevante interesse l'introduzione del tirocinio formativo.

Interviene, in rappresentanza di UN-ICC, Angelo De Angelis esprimendo un sentito apprezzamento per l'iniziativa, e segnalando la difficoltà associata attualmente all'assunzione di personale con specifiche competenze su cloud computing, per cui sarebbe utile introdurre queste competenze nella nuova triennale in modo obbligatorio e non opzionale, con riferimento all'insegnamento, a scelta dello studente, denominato APPLICAZIONI MOBILE E SISTEMI CLOUD. Altre competenze scarsamente disponibili sul mercato includono devOps, IT automation ed integration (iOps, Intelligent and Integrated Operations Solution). Chiede inoltre se siano state previste specifiche modalità per attrarre studentesse (gender balance). I proff. Mainetti e Patrono rispondono ai quesiti posti, spiegando che le competenze su cloud computing sono fornite non solo nell'insegnamento a libera scelta APPLICAZIONI MOBILE E SISTEMI CLOUD, ma anche e soprattutto negli insegnamenti di INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE e di RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT, e vengono ulteriormente sviluppate nel corso di laurea magistrale. Inoltre, il tirocinio formativo può essere utilizzato dagli studenti anche al fine di partecipare alla AWS Academy, eventualmente conseguendo la relativa certificazione. In ogni caso, il gruppo di ingegneria informatica di UNISALENTO è certamente disponibile ad investire maggiormente in questo ambito. Per quanto riguarda il gender balance, UNISALENTO è da sempre attenta e sensibile a questi temi, che persegue tramite specifiche iniziative coordinate dalla prof.ssa Anna Maria Cherubini, delegata alle politiche di genere.

Vincenzo Labanca, rappresentante di NTT Data, osserva che il nuovo corso di laurea è ben bilanciato rispetto alle esigenze rivenienti dal mondo del lavoro e quelle relative alla formazione universitaria, colmando una grave carenza. Il corso di laurea risulta estremamente attrattivo e con un'ottima impostazione, ma probabilmente è necessario un tradeoff tra verticalizzazione su argomenti avanzati e conoscenze di base. Chiede inoltre se rientrano nella nuova proposta la programmazione per il web e la programmazione concorrente. Il prof. Mainetti segnala che le competenze relative alla programmazione per il web sono fornite nell'insegnamento di INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE, mentre la programmazione concorrente viene introdotta nell'insegnamento di SISTEMI OPERATIVI. Il prof. Cafaro, in merito al tradeoff tra verticalizzazione su argomenti avanzati e conoscenze di base, ribadisce che da sempre la progettazione di nuovi corsi di laurea tiene in considerazione entrambi gli aspetti, fornendo agli studenti una solida conoscenza teorica e, al contempo, anche le competenze specifiche relative a tools, frameworks, librerie etc. L'approccio seguito è di tipo hands-on, con molti insegnamenti che richiedono lo sviluppo di un apposito progetto, legando indissolubilmente teoria ed aspetti squisitamente pratici.

Gabriele Conte, rappresentante di CLIOCOM, attraverso un messaggio nella chat, concorda pienamente sull'esigenza di creare un nuovo e specifico percorso di ingegneria informatica, chiaramente distinto dall'attuale percorso di ingegneria dell'informazione.

Massimiliano Bellifemine, rappresentante di EXPRIVIA, ritiene la proposta di nuovo corso di studi interessante, opportuno e necessario. Chiede se siano presenti contenuti relativi alla data science. Il prof. Cafaro replica che alcuni contenuti relativi a data science sono presenti nell'insegnamento di INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA. Inoltre, nella magistrale in Ingegneria Informatica è stato istituito un apposito indirizzo con vari insegnamenti relativi; infine, l'offerta formativa è completata in tal senso dal Master di secondo livello in Applied Data Science.

Stefano Veltri, rappresentante di NTT Data, afferma di essere piacevolmente colpito dal fatto che un argomento importante quale la IT automation sia stato preso in considerazione nella progettazione del nuovo corso di laurea, e ritiene importante considerare i paradigmi architetturali di integrazione per ambienti hybrid cloud. Chiede se sia possibile creare una community, per consentire agli studenti di lavorare periodicamente su temi di interesse delle aziende. I proff. Patrono e Cafaro spiegano che la community è di fatto già in essere, con molteplici iniziative quali il centro di ricerca I-STORE, hackathon, coding gym, seminari aziendali tenuti durante i corsi universitari etc. Per quanto riguarda le architetture di integrazione, il prof. Mainetti fa presente che queste vengono trattate nel corso di INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE ed in altri insegnamenti.

Miriam Pezzuto, rappresentante di PARSEC3.26, si complimenta sentitamente per la proposta oggetto della discussione, ritenendo il nuovo corso di laurea necessario e davvero competitivo, e sottolinea che il corso di laurea produce interessanti profili professionali in uscita. Segnala inoltre quanto sia estremamente rilevante fornire competenze ed expertise nel settore della IoT, e conclude il proprio intervento con un apprezzamento per le attività svolte dal centro di ricerca I-STORE.

Fabio Colitta, rappresentante di INMATICA, parla di enorme salto di qualità rispetto all'attuale triennale in Ingegneria dell'Informazione, ritenendo la nuova proposta una vera e propria svolta nell'offerta formativa di UNISALENTO, e ribadendo che le imprese sono totalmente d'accordo su questa iniziativa, che è necessaria anche alla luce del recente PNRR. Si tratta dunque di una iniziativa da sostenere, insieme al centro di ricerca I-STORE. Conclude il proprio intervento rilanciando l'idea che la collaborazione tra imprese ed università debba essere bidirezionale, e che dal suo punto di vista le imprese devono collaborare di più con l'università.

Antonio De Girolamo, rappresentante di FINCONS GROUP, ricorda che da tempo FINCONS GROUP collabora, a livello nazionale, con vari atenei, ed esprime la disponibilità di FINCONS GROUP a collaborare con UNISALENTO nell'ambito del nuovo corso di laurea, ad esempio organizzando specifici seminari tenuti da rappresentanti dell'azienda durante le lezioni.

Gianmarino Colleoni, rappresentante di STMICROELECTRONICS, osserva come il nuovo corso di studi sia ben strutturato ed attuale, e ritiene ottima la presenza del tirocinio formativo quale strumento per rafforzare le collaborazioni tra università ed aziende da una parte, e consentire agli studenti di fare esperienza in un contesto aziendale dall'altra.

Flavia Trifance, responsabile Lavoro e Formazione di CONFINDUSTRIA LECCE in accordo con il Presidente di Confindustria Lecce, riporta attraverso una email l'interesse di Confindustria Lecce per il nuovo corso di laurea che, augura, possa dare una risposta concreta alle richieste delle imprese in merito a figure professionali nel ramo dell'Ingegneria Informatica e delle tecnologie internet. Conclude il proprio intervento con un plauso per aver pensato di introdurre un tirocinio formativo che può essere svolto all'interno delle imprese e che consente agli studenti di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti durante il corso di studi.

Null'altro essendovi da discutere la seduta viene sciolta alle ore 10.30

Lecce, 26/05/2022

Prof. Massimo Cafaro Prof. Luca Mainetti Prof. Luigi Patrono

==> Consultazione del 15/01/2022

Gli obiettivi delle attività del Comitato di indirizzo sono state:

- Individuazione di azioni per contrastare il calo delle iscrizioni a corsi triennali e magistrali
- Analisi dell'offerta formativa e proposte di miglioramento

Le azioni proposte dal Comitato rispetto ai suindicati aspetti sono le seguenti e successivamente si riportano le motivazioni a supporto:

- Sviluppo di un piano di marketing congiunto Università - Imprese
- Nuova edizione delle "Pillole di Ingegneria dell'Informazione", con l'integrazione di contributi del Comitato di indirizzo
- Attivazione di un ciclo di seminari con i grandi player dell'ICT (i.e. Amazon, Microsoft, etc.) per gli studenti già immatricolati come parte dei percorsi curriculari, da curare in collaborazione con le aziende
- Ampliamento delle iniziative e dei progetti che coinvolgano congiuntamente università e aziende del territorio per incrementare la sinergia e il mutuo trasferimento di competenze ed esperienze
- Revisione dell'offerta formativa per approfondire le competenze sulla progettazione e lo sviluppo del software sia per la triennale sia per la magistrale di Communications Engineering
- Inserimento di un esplicito riferimento in ciascun corso alle competenze sviluppate rispetto alle figure professionali definite nello standard UNI EN 16234 -1.

Si chiede che il Consiglio ne prenda atto e deliberi su quali attività proseguire.

==> Consultazione Comitato di Indirizzo di Ingegneria dell'Informazione 17/12/2021

Il Comitato di indirizzo si è riunito il 17/12/2021 per analizzare l'offerta formativa dei corsi di studio nell'area dell'informazione e possibili proposte di miglioramento della stessa.

Il comitato, pur riconoscendo i vantaggi delle competenze trasversali fornite dalla laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione che forma delle figure flessibili e trasversali, collocabili in diversi e variegati settori dell'ICT, evidenzia la necessità di migliorare le competenze nell'ambito della progettazione del software, della sicurezza e cybersecurity e, più in generale, nell'area dell'informatica.

Per maggiori dettagli si veda il pdf allegato.

Alla luce delle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo, il consiglio didattico si è mosso nella direzione di: 1) attivare una laurea triennale in Ingegneria Informatica che risponda alle esigenze evidenziate dal Comitato di Indirizzo, 2) modificare il corso di studi della laurea triennale di Ing. dell'Informazione al fine di migliorare le abilità pratiche e applicative degli studenti attraverso gli insegnamenti introdotti in 3 curricula specializzati nei settori elettronica, informatica e telecomunicazioni.

==> Consultazione del 06/05/2019

Nel corso della riunione si illustra alle parti consultate l'Offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria a.a. 2019/2020 per singola Area, Informazione, Industriale e Civile mettendo in evidenza le modifiche di Ordinamento apportate ai Corsi di Studio afferenti all'area Informazione e Civile.

Si apre la discussione e le aziende partecipanti orientano i loro interventi sulla preparazione di ingegneri laureati presso Unisalento già impiegati presso le strutture di loro afferenza. Da tale confronto emerge che le unità di personale pur presentando un buon livello di preparazione hanno delle carenze in alcuni ambiti disciplinari effettivamente non presenti nell'offerta formativa pregressa. Dall'analisi della proposta formativa si riscontra che le modifiche apportate agli Ordinamenti sono coerenti con alcuni fabbisogni del mondo produttivo.

Le principali osservazioni emerse dalla discussione risultano le seguenti:

- le parti sociali dell'ambito informatico segnalano che i laureati in Ingegneria dell'Informazione Unisalento di primo livello dovrebbero avere conoscenze e competenze più appetibili di 'Base di dati' e 'data scientist' e maggiori abilità pratiche;
- il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce evidenzia nella formazione degli Ingegneri Civili Unisalento delle carenze di competenze Building Information Modeling (BIM, in italiano: Modello d'Informazioni di un Edificio) e di Diritto Amministrativo utile ad interfacciarsi con le P.A.
- il Cet Manager Angel Company rappresenta la necessità che l'ingegnere Unisalento debba acquisire maggiori competenze della Lingua Inglese affinché possa interfacciarsi in ambito economico-produttivo globale.

Per quanto riguarda l'area Informazione, preso atto delle osservazioni specifiche, è stato segnalato che le modifiche di Ordinamento apportate per l'a.a. 2019/2020 prevedono l'attivazione nell'ambito del Ciclo 2019 del corso di Laurea Triennale di Ingegneria dell' Informazione degli insegnamenti di 'Base di dati' per quanto attiene alla gestione dei dati e 'Fondamenti di Informatica II' e 'Principi di Ingegneria del Software' per quanto riguarda le abilità pratiche. Inoltre, nell'ambito del Ciclo 2019 del corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering sono stati attivati gli insegnamenti di 'Big Data Management' per quanto attiene alla gestione dei dati ed 'Internet of Things'; inoltre, per quanto riguarda le abilità pratiche, il tirocinio formativo è stato portato da 3 a 6 CFU e pertanto corrisponde ora a 150 ore.

==> Consultazione del 19/02/2016

Il giorno 19 del mese di febbraio dell'anno duemilasedici, alle ore 11.00, presso l'Aula O-1 del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento ha avuto luogo un incontro per la Consultazione delle organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni per discutere dell'offerta formativa dei Corsi di Studio in: Ingegneria dell'Informazione, Laurea Magistrale in Computer Engineering e Laurea Magistrale in Communication Engineering and Electronic Technologies. L'obiettivo principale dell'incontro è quello di sentire le opinioni, i fabbisogni e le proposte del mondo dell'industria relativamente alla figura professionale dell'Ingegnere delle aree Informatica e Telecomunicazioni. Alcune aziende (es. ST Microelectronics, Axcent, Cavalera Spa) evidenziano la necessità che i laureati abbiano una preparazione caratterizzata da maggiore flessibilità rispetto alla progettazione sia di componenti hardware che software così come richiesto dalle esigenze dell'industria 4.0. Tale risultato, secondo il Presidente del Consiglio

Didattico, Prof. Tarricone, è raggiungibile sia attraverso la strutturazione di seminari professionalizzanti da attivarsi nell'ambito dei Corsi di Studio che attraverso l'attivazione di tirocini specialistici da svolgersi in azienda. Il Prof. Tarricone invita, inoltre, a riflettere sull'opportunità di istituire nuovi percorsi formativi come Master di I o II livello oppure Corsi di Perfezionamento da attivarsi in collaborazione con le aziende e focalizzati su temi specialistici ed innovativi di interesse sia accademico che del mondo della produzione. Il Prof. Tarricone ringrazia tutte le aziende invitate per la disponibilità ad intervenire anche nella prossima edizione dell'ICT Career Day che si terrà il 21 Aprile 2016 presso la Facoltà Ingegneria e che rappresenterà un momento di confronto sulle prospettive di occupabilità e sulla coerenza tra offerta formativa erogata dai corsi di studio del settore dell'ICT presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento e le esigenze del territorio con l'obiettivo principale di individuare le azioni che facilitano l'accompagnamento al mondo del lavoro.

==> Consultazione del 27/01/2015.

L'incontro con le organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stato orientato a verificare se gli obiettivi formativi individuati dagli Organi preposti alla riprogettazione dei percorsi di studio universitari, in sinergia con i citati attori territoriali, hanno saputo rispondere alla domanda, rappresentata dal mercato del lavoro, di figure professionali sempre più specializzate e orientate a contesti pubblico-privati altamente competitivi e di respiro internazionale.

Avendo preso in esame la figura del laureato Ingegnere, sono emerse criticità in ambito formativo riscontrabili nella carenza di capacità di sintesi e di risoluzione dei problemi nella realtà pratica. E' stato evidenziato che la riforma universitaria avviata con il D.M. 509/99 ha penalizzato la figura professionale dell'ingegnere rispetto alla pregressa formazione di tipo quinquennale che era prevista nei vecchi ordinamenti didattici. L'adeguamento alla normativa e la conseguente frammentazione del percorso formativo in Laurea di I e II livello, non ha portato al raggiungimento dei medesimi risultati in termini di acquisizione di competenze professionali. Una ulteriore penalizzazione è subentrata a seguito dei costanti tagli finanziari al sistema universitario che non ha consentito, tra le altre cose, interventi sul turnover della docenza accademica poiché, a fronte dei pensionamenti, non vi sono state adeguate immissioni in ruolo.

Al termine della discussione tutti i partecipanti concordano e condividono la riprogettazione dei corsi di studio in esame poiché tendono ad una maggiore professionalizzazione dei percorsi formativi attraverso un aumento di crediti formativi universitari nei settori scientifico-disciplinari tipici dell'ingegneria. Tali modifiche sono ritenute del tutto coerenti con le istanze del mercato del lavoro perché volte ad un significativo miglioramento delle criticità esposte e ad una elevata professionalizzazione del laureato in Ingegneria.

Infine, si conviene di continuare a mantenere costanti i rapporti con le organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni poiché si ritiene necessario monitorare il raggiungimento degli obiettivi individuati.

==> Consultazione del 21/04/2016

Il giorno 21 del mese di aprile dell'anno duemilasedici, alle ore 14,30, presso l'Edificio 'Angelo Rizzo' della Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, ha avuto luogo il 2° ICT Career Day organizzato dal Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione. L'evento si inserisce nelle misure correttive individuate nell'ambito dei Rapporti di Riesame 2016 dei Corsi di Studio in Ingegneria dell'Informazione, Computer Engineering e Communication Engineering. Sono presenti n. 25 aziende operanti nel settore dell'ICT, l'Ordine degli Ingegneri e circa 150 studenti partecipanti iscritti alla Facoltà di Ingegneria.

Il Career Day rappresenta un importante evento in cui le aziende e gli studenti si incontrano al fine di aprire un dialogo sulle prospettive di occupabilità e sulla coerenza tra offerta formativa erogata dai corsi di studio del settore dell'ICT presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento e le esigenze del territorio con l'obiettivo principale di individuare le azioni che facilitano l'accompagnamento al mondo del lavoro. Si evidenzia come questo evento sia stato organizzato quest'anno anche sulla scorta dei suggerimenti derivanti dall'analisi del questionario di gradimento somministrato agli studenti durante la prima edizione dell'ICT Career Day. Considerando che gli studenti rappresentano il centro dell'attività istituzionale si auspica che l'iniziativa del Career Day possa rappresentare un momento di confronto e di scambio sinergico con la realtà occupazionale del territorio.

Link: <http://>



Ingegnere dell'Informazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale sono legate all'uso di tecniche e strumenti avanzati della Tecnologia dell'Informazione, sia per la progettazione e la gestione di sistemi informativi, calcolatori e reti di calcolatori, servizi informatici per la pubblica amministrazione, sia per la progettazione, la produzione e l'esercizio di apparati, servizi ed infrastrutture di telecomunicazione ed anche per la progettazione e fabbricazione di sistemi e componenti elettronici quali ad esempio dispositivi avanzati discreti e circuiti integrati monolitici su silicio con applicazione nei diversi settori industriali. Il mercato del lavoro nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione è oggi molto ricettivo: l'industria (senza particolare riferimento ad uno specifico ambito) ricerca attivamente laureati con competenze nell'ambito delle Telecomunicazioni e dell'Information Technology in genere, allo scopo di mantenersi competitiva, soprattutto nei settori tecnologicamente maturi.

competenze associate alla funzione:

I laureati dovranno:

- *) comprendere e conoscere gli aspetti fondamentali dell'Ingegneria dell'Informazione;
- *) acquisire una conoscenza ed una comprensione dei principi matematici e fisici alla base dell'ingegneria;
- *) comprendere e conoscere gli ultimi sviluppi del settore stesso, con particolare riferimento
- ***) alla progettazione di hardware e software, incluso l'analisi delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e della manutenzione;
- ***) a competenze di gestione e progettazione di architetture complesse, di sistemi e di impianti che integrino componenti informatici;
- ***) alla progettazione di apparati, servizi ed infrastrutture per l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni;
- ***) alla progettazione di sistemi elettronici per l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali.

sbocchi occupazionali:

Analisti e progettisti di Software
Amministratori di Sistemi
Ingegneri Elettronici
Ingegneri in Telecomunicazione



1. Analisti e progettisti di software - (2.1.1.4.1)
2. Ingegneri in telecomunicazioni - (2.2.1.4.3)
3. Amministratori di sistemi - (2.1.1.5.3)
4. Ingegneri elettronici - (2.2.1.4.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/04/2016



Per l'ammissione al CdS è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente, adeguata preparazione di tipo tecnico-scientifico da verificare con test di ammissione e conoscenze iniziali della lingua inglese.

Agli studenti che, sulla base dei risultati del test, non raggiungessero una preparazione adeguata verranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alle discipline nelle quali lo studente ha riportato lacune formative che dovranno essere colmati nel primo anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/02/2023



L'ammissione al Corso di Studio è libera. Dopo l'immatricolazione, lo studente dovrà sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, secondo quanto previsto dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Il test tende ad accertare il possesso delle conoscenze scientifiche di base necessarie all'accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria.

Allo studente che non sosterrà il test di verifica della preparazione iniziale saranno attribuiti tutti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) previsti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Sulla base dei risultati del test di verifica della preparazione iniziale, verranno attribuiti agli studenti immatricolati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) stabiliti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Gli OFA saranno associati a determinate discipline previste al primo anno di corso.

Gli studenti avranno modo di colmare gli OFA partecipando a specifici corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, sostenendo un apposito test di recupero OFA e mediante prove specifiche predisposte dai docenti delle discipline associate agli OFA. Tali prove potranno essere sostenute nel periodo dedicato alle lezioni oppure in occasione dei corrispondenti appelli di profitto.

Link: <http://www.unisalento.it/studenti/iscrizioni>

16/02/2023

Il corso di studi forma ingegneri dell'informazione, dotati di una solida preparazione ingegneristica ad ampio spettro e con ottime capacità metodologiche ed operative, in grado di operare in attività di analisi, progettazione, sviluppo ed esercizio di sistemi ed applicazioni nell'area dell'ingegneria dell'informazione ed in ogni altro ambito in cui le metodologie e le tecnologie di tale area rivestono un ruolo rilevante.

Il laureato in Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni è in grado di utilizzare le metodologie e tecnologie informatiche acquisite e le competenze di Elettronica e Telecomunicazioni per affrontare e risolvere un ampio spettro di problemi applicativi; possiede inoltre gli strumenti cognitivi di base per operare con attitudine interdisciplinare e per sapere integrare sistemi e tecnologie informatiche in diversi ambiti applicativi.

I laureati del corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni devono:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi specifici dell'area dell'ingegneria dell'informazione ed essere capaci di identificare, formulare e risolvere problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Il percorso formativo prevede al primo anno insegnamenti relativi alle materie di base e due insegnamenti di informatica.

Durante il secondo anno si consolidano le conoscenze matematico-fisiche e si apprendono i primi rudimenti di telecomunicazioni, elettrotecnica ed automatica.

La formazione si completa nel terzo anno con ulteriori insegnamenti di informatica, elettronica e telecomunicazioni e con la possibilità per lo studente di specializzare il percorso di studi scegliendo tra tre differenti curricula: 1) 'Cybersecurity e disponibilità di sistemi e servizi di rete' che prevede due insegnamenti nel settore dell'informatica, 2) 'Tecnologie per sistemi wireless' che prevede due insegnamenti nel settore delle telecomunicazioni (SSD ING-INF/02 e ING-INF/03), 3) 'Elettronica e Sensori per l'ICT' che prevede un insegnamento nel settore delle misure elettriche ed elettroniche (ING-INF/07) ed uno nel settore dell'Elettronica (ING-INF/01).

La formazione teorica è accompagnata da una adeguata attività pratica. Le conoscenze nell'ambito dell'elettronica, dell'informatica e delle telecomunicazioni sono integrate da conoscenze riguardanti altri ambiti dell'Ingegneria dell'Informazione, quali l'Automatica, e da conoscenze di lingua straniera. Sono inoltre previste varie attività di laboratorio.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>In linea con il primo descrittore di Dublino per le Lauree di I livello, i laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel settore delle ICT.</p> <p>In particolare, le conoscenze e capacità di comprensione richieste sono relative alle aree della fisica, della matematica, dell'elettronica, dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'automatica come specificato in dettaglio nel seguito della scheda.</p> <p>Le conoscenze saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni, l'attività di studio autonomo ad esse collegata e la partecipazione ad altre attività didattiche integrative (eventuali scambi con l'estero, home work, ecc.). Le conoscenze sono erogate anche mediante interventi e testimonianze di esperti e professionisti qualificati. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia con eventuali prove in itinere sia in sede di esame di profitto.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Coerentemente con i descrittori di Dublino per le lauree di I livello, i laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nell'ambito della Ingegneria dell'Informazione.</p> <p>In particolare, i laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, anche collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. I laureati devono possedere capacità di applicare conoscenza e comprensione nelle seguenti aree di interesse per Ingegneria dell'Informazione: area fisica-matematica, elettronica, informatica, delle telecomunicazioni.</p> <p>Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate consistono fondamentalmente in esercitazioni in aula singole e/o di gruppo, eventuali esercitazioni di laboratorio e seminari.</p>	

Area Fisico-matematica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere conoscenze di base approfondite che consentano loro di affrontare non solo le tematiche più propriamente ingegneristiche del I ciclo di Laurea, ma anche agevolmente i percorsi formativi più avanzati. A tal fine è stato assegnato un numero consistente di crediti formativi alle attività di base.

In particolare, i laureati dovranno comprendere e conoscere:

- i principi della fisica con particolare riferimento alla meccanica del punto e dei corpi estesi, dell'elettricità, del magnetismo e dell'elettromagnetismo;
- i principi dell'analisi matematica, dell'algebra lineare e del calcolo della probabilità, con particolare riferimento al calcolo differenziale ed integrale per funzioni di una o più variabili, alle serie numeriche, alla geometria analitica dello spazio, al calcolo matriciale, alla caratterizzazione di variabili e vettori aleatori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi, eventualmente collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi.

In particolare, con riferimento all'area fisico-matematica dovranno essere in grado di formalizzare modelli per descrivere fenomeni concreti, individuando gli elementi essenziali del problema ed eventualmente scomponendo un problema complesso in sottoproblemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

FISICA GENERALE I [url](#)

FISICA GENERALE II [url](#)

GEOMETRIA ED ALGEBRA [url](#)

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere:

- gli aspetti fondamentali dell'informatica con particolare riferimento ai linguaggi di programmazione, ai principi della programmazione strutturata, alle strutture dati, ai principi generali di progettazione di sistemi software, all'architettura dei sistemi di elaborazione, alle reti di calcolatori;
- la progettazione di hardware e software, incluso l'analisi delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e della manutenzione;
- gli ultimi sviluppi del settore stesso.

Al fine di conseguire tali obiettivi sono previste nel percorso formativo attività caratterizzanti relative al settore dei Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, anche collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. In particolare, i laureati dovranno avere la capacità di:

- applicare la propria conoscenza e la propria comprensione contribuendo al dimensionamento e alla realizzazione di sistemi per l'elaborazione delle informazioni che soddisfino requisiti definiti e ben specificati;
- comprendere ed utilizzare in modo critico le metodologie di progettazione;
- comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche proposte nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI ANALISI E DIMENSIONAMENTO DI RETI E SERVIZI [url](#)

FONDAMENTI DI CYBERSECURITY [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE [url](#)

RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT [url](#)

SISTEMI OPERATIVI [url](#)

Area dell'Automatica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere:

- gli aspetti fondamentali dell'automatica con particolare riferimento ai sistemi dinamici lineari tempo-invarianti a tempo continuo e a tempo discreto, all'analisi della stabilità, alle tecniche di progetto in frequenza;
- elementi di progettazione di sistemi automatici per il controllo di processi e impianti con eventuale integrazione di componenti informatici.

Al fine di conseguire tali obiettivi, il settore ING-INF/04 è stato inserito tra le attività affini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi di tipo ingegneristico, anche collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. In particolare, i laureati dovranno avere la capacità di:

- applicare la propria conoscenza e la propria comprensione contribuendo al dimensionamento e alla realizzazione di sistemi per il controllo di processi e impianti per l'automazione, che soddisfino requisiti, prestazioni e vincoli operativi definiti;
- comprendere ed utilizzare le metodologie di progettazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Area delle Telecomunicazioni

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere

- i principi fondamentali delle telecomunicazioni con particolare riferimento all'elaborazione dei segnali, allo studio delle modulazioni analogiche e numeriche, alla propagazione libera e guidata.
- elementi di progettazione di apparati, sistemi ed infrastrutture per l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni;
- gli ultimi sviluppi del settore stesso.

Al fine di conseguire tali obiettivi sono previste nel percorso formativo attività caratterizzanti relative al settore dei Campi Elettromagnetici e delle Telecomunicazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, anche collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. In particolare, i laureati dovranno avere la capacità di:

- applicare la propria conoscenza e la propria comprensione contribuendo al dimensionamento e alla realizzazione di apparati e sistemi per l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni che soddisfino requisiti definiti e ben specificati;
- comprendere ed utilizzare in modo critico le metodologie di progettazione.
- comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche proposte nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI [url](#)

STRUMENTI SOFTWARE PER L'ELABORAZIONE DEI SEGNALI [url](#)

TEORIA DEI SEGNALI [url](#)

Area dell'Elettronica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere

- gli aspetti fondamentali dei circuiti elettrici, dei dispositivi elettronici, dell'elettronica analogica e digitale;
- le basi teoriche per il corretto utilizzo della strumentazione di misura più diffusa e del trattamento di dati sperimentali di misura, con particolare riferimento alle tecniche di valutazione dell'incertezza ed a quelle di stima degli errori.
- elementi di progettazione di sistemi elettronici per l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali;
- gli ultimi sviluppi del settore stesso.

Al fine di conseguire tali obiettivi sono previste nel percorso formativo attività caratterizzanti relative ai settori dell'Elettrotecnica, dell'Elettronica e delle Misure Elettriche ed Elettroniche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, anche collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. In particolare, i laureati dovranno avere la capacità di:

- applicare la propria conoscenza e la propria comprensione contribuendo alla progettazione e alla realizzazione di sistemi elettronici, sia analogici che digitali, per l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali, che soddisfino requisiti definiti e ben specificati;
- comprendere ed utilizzare in modo critico le tecniche di misura sia analogica che digitale e le metodologie di progettazione;
- comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche proposte nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI MISURE [url](#)

SOLUZIONI ELETTROMAGNETICHE PER L'HI-TECH [url](#)

STRUMENTI SOFTWARE E DISPOSITIVI PER LA PROGETTAZIONE ELETTRONICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di indagine su argomenti tecnici adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione nell'area dell'informazione.

Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate nella maggior parte degli insegnamenti afferenti alle attività formative caratterizzanti ed affini, inserite nell'ordinamento, consistono nell'assegnazione, durante il percorso formativo, di elaborati da svolgere singolarmente e/o in gruppo, che richiedono anche la necessità di integrare le conoscenze, comparare criticamente soluzioni, interpretare i risultati anche alla luce di futuri sviluppi inerenti le problematiche da risolvere.

I laureati avranno:

- la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione;
- la capacità di progettare e condurre esperimenti appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni;
- consapevolezza delle implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica.

Abilità comunicative

I laureati dovranno essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. Queste abilità verranno

	<p>sviluppate durante l'intero percorso formativo mediante una partecipazione interattiva degli studenti alle varie discipline. In alcuni corsi (afferenti principalmente alle attività formative caratterizzanti ed affini inserite nell'ordinamento) verrà richiesto agli studenti di sviluppare alcuni problemi nell'ambito di un'attività di gruppo e/o di presentare problemi sviluppati singolarmente. Inoltre, la maggior parte degli insegnamenti più professionalizzanti richiedono la elaborazione e la discussione di un progetto svolto in gruppo. Tale modalità di esame, fornisce allo studente un'indubbia capacità di relazionarsi con i componenti del gruppo di lavoro, caratteristica questa, di fondamentale interesse per le aziende. Inoltre l'abitudine alla discussione pubblica del progetto fornisce allo studente, opportunamente guidato dal docente, la capacità di effettuare presentazioni professionali. La possibilità di partecipare ad attività di internazionalizzazione sarà un altro strumento utilizzato per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>L'abitudine acquisita nella consultazione della manualistica (generale e/o specifica delle diverse discipline ingegneristiche), delle riviste specializzate e delle fonti bibliografiche presenti su banche dati in rete (o nelle biblioteche specializzate), dovrà rafforzare la consapevolezza dell'importanza della formazione continua attraverso la quale i futuri ingegneri dovranno essere in grado di mantenere aggiornato il livello delle conoscenze e delle competenze necessarie alla risoluzione di problemi contingenti. A tale scopo l'organizzazione della didattica darà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per consentire allo studente di migliorare ulteriormente la propria capacità di apprendimento. Inoltre, l'impostazione della didattica, che prevede lo sviluppo di elaborati per alcuni insegnamenti, con revisioni periodiche, favorisce l'auto-apprendimento. Alla fine del primo ciclo i laureati dovranno possedere quindi un adeguato metodo di studio, sviluppato mediante l'acquisizione delle conoscenze di base ed ingegneristiche, finalizzato a risolvere problemi progettuali e a sviluppare elaborati su temi specifici, sia singolarmente sia in gruppo. Tali capacità vengono acquisite anche attraverso la tipologia di prova d'esame prevista nella maggioranza delle discipline. La capacità di apprendimento dovrà essere adeguata per poter intraprendere studi successivi anche in modo autonomo.</p>	

16/02/2023

Il percorso formativo è organizzato in modo da fornire un'adeguata conoscenza sia nelle materie di base, come le matematiche e le fisiche, sia nell'ambito dell'Ingegneria Elettronica, Informatica, e delle Telecomunicazioni. Pertanto, sono previste attività caratterizzanti nei seguenti ambiti disciplinari: Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Per quanto riguarda le attività affini, esse sono legate ai settori dell'automatica (ING-INF/04) e dell'elettrotecnica (ING-IND/31) e sono finalizzate ad integrare e completare le conoscenze specialistiche derivanti dalle materie indicate nei settori caratterizzanti.

In particolare, il settore ING-IND/31, inserito nelle attività affini consente di potenziare il percorso formativo con conoscenze che sono preliminari rispetto ad alcuni insegnamenti nei settori caratterizzanti.

Per quanto riguarda il settore ING-INF/04, il suo inserimento tra le attività affini risponde all'esigenza di fornire le competenze di base nell'ambito dell'automatica al fine di formare una figura professionale che sia in grado di comprendere le principali problematiche ed il funzionamento di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

27/10/2015

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, non caratterizzato da una particolare originalità, che abbia finalità di verifica su maturità acquisita e capacità di esposizione da parte del laureando. La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso curriculare.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2020



La prova finale consiste in un lavoro di tesi svolto dallo studente su un argomento parte del piano di studi. L'elaborato viene prodotto sotto la guida di un docente relatore, che al termine del lavoro ne propone una valutazione. La valutazione finale viene effettuata, per ciascun laureando, da una commissione di laurea cui partecipa il relatore, valutando in aggiunta l'intera carriera del laureando. Il voto assegnato viene comunicato nel corso di una cerimonia pubblica di proclamazione. Gli appelli di laurea vengono interamente gestiti on-line tramite una apposita procedura TOL (Tesi On Line), dall'assegnazione della tesi sino alla verbalizzazione dell'esame finale.

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 25-26 L-8 Ing. dell' Informazione: Elettronica Informatica e Telecomunicazione

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.dii.unisalento.it/documents/3087679/3390762/CALENDARIO+ATTIVITA%CC%80++DIDATTICA+a.a.+2025_2026+REV.pdf/9d648dd8-d5be-9dc2-877d-0d1209eeb4dc**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	SPINA CHIARA	PA	12	108	✓
2.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	GRANCAGNOLO SERGIO	RD	9	54	✓
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	LORUSSO ANTONELLA	RD	9	27	
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE link	EPICOCO ITALO	PA	9	81	
5.	MAT/02	Anno di corso 1	GEOMETRIA ED ALGEBRA link	STEFANELLI PAOLA	RD	12	108	✓
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) link			2	18	
7.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE link			3		
8.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE II link			3	27	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (C.I.) (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) link			1	9	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio Ingegneria.

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/06/2018

Le attività orientamento in ingresso sono svolte grazie ad una pianificata collaborazione tra il Centro di Orientamento di Ateneo (C.Or.T.) e il Dipartimento e mirano ai seguenti obiettivi:

- favorire una maggiore consapevolezza alla scelta universitaria fornendo informazioni dettagliate sull'organizzazione dell'Università, l'articolazione dei corsi di studio, gli sbocchi occupazionali, i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza (Diritto allo studio ed incentivi vari), mobilità internazionale;
- migliorare la preparazione iniziale prevedendo la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dei corsi di studio scientifico-tecnologici e lo studio del materiale didattico da essi predisposto, eventualmente con la collaborazione dei docenti degli Istituti di Istruzione Superiore;
- favorire l'esatta percezione delle attività proprie dei corsi di studio scientifico-tecnologici prevedendo la frequenza di moduli su argomenti caratterizzanti i singoli corsi e progettati in collaborazione con docenti degli ISS;
- incentivare l'immatricolazione degli studenti più meritevoli prevedendo l'immatricolazione diretta a coloro che avranno superato il test finale con un determinato punteggio;
- selezionare i partecipanti in base alla motivazione.

La realizzazione delle attività di orientamento in ingresso che si avvale del prezioso contributo del C.Or.T. dei docenti e dell'azione di coordinamento del Responsabile Didattico si articola in diverse fasi:

-la prima fase prevede l'organizzazione di giornate "Open Day" presso il Dipartimento a cura del Direttore e dei docenti afferenti destinate agli studenti degli istituti superiori reclutati dal C.Or.T. Inoltre tale attività promozionale viene rinforzata con una serie di interventi, sempre da parte dei docenti, presso gli istituti superiori interessati. Il contributo didattico- promozionale segue un calendario redatto dal C.Or.T. in armonia con la disponibilità dei relatori; Questa fase permette la descrizione delle specificità e la descrizione dei corsi di studio evidenziando gli sbocchi occupazionali e promuovendo i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza e la mobilità internazionale.

Link inserito: <http://www.studiarealecce.unisalento.it>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

25/06/2020

Il servizio di orientamento e tutorato è erogato da un centro specifico di ateneo: il Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.). Il C.Or.T. mette a disposizione degli studenti un Servizio di Consulenza: uno spazio di ascolto e riflessione sulle scelte formative di sostegno durante la transizione e di consulenza sulla carriera universitaria di supporto alla compilazione dei piani di studio individuali. Inoltre il C.Or. T. offre agli studenti che necessitano, un servizio di consulenza psicologica.

Maggiori dettagli circa la natura del servizio offerto sono reperibili alla pagina internet indicata:

https://orientamento.unisalento.it/home_page

Le attività di tutoraggio vengono garantite anche dai singoli Dipartimenti con varie azioni di seguito descritte:

-attivazione dei corsi zero, al fine del recupero degli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi), pertanto riguardanti le discipline di base. L'opportunità di tali corsi è consentita anche agli studenti non in debito;

- erogazione di attività didattica integrativa su insegnamenti individuati dai rispettivi Consigli didattici sulla base delle difficoltà riscontrate dagli studenti;

- nomina dei docenti tutor di competenza per ogni singolo Corso di Studi, individuati con il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;

- nomina degli studenti tutor che offrono aiuto agli iscritti (nuovi e non) nel loro percorso di studi universitari. Si tratta di un supporto utile a rendere gli studenti maggiormente consapevoli degli impegni previsti dal percorso formativo e a favorire una proficua frequenza dei corsi.

Il personale tecnico amministrativo incaricato del Dipartimento opera affinché le azioni di tutoraggio organizzate garantendo agli studenti una snella ed efficace fruibilità.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

06/07/2020

Il nuovo DM 270/04 ha abolito il tirocinio formativo sulla laurea triennale, introducendolo esclusivamente sulla Laurea Magistrale. Inoltre, non sono previsti stage curricolari.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Link inserito: <http://international.unisalento.it>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/05/2018

L'Ufficio Career Service (amministrazione centrale di ateneo) svolge attività di sportello di assistenza ai laureati, in grado di fornire informazioni sulla scrittura del curriculum, sulle tecniche di ricerca di lavoro, sulle opportunità formative successive alla laurea. Il Dipartimento di Ingegneria è convenzionata con numerose aziende locali, nazionali ed internazionali per tesi di laurea e stage a sostegno (anche) dell'accompagnamento al mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unisalento.it/ufficio-career-service>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati della "Rilevazione della Soddisfazione degli Studenti" per l'A.A. 2022/2023 sono stati analizzati e discussi dal Gruppo di Gestione AQ del CdS che ha elaborato una relazione (in allegato) e dal Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione nel consiglio n.ro 5 del 03/09/2024. 17/06/2025

Nello specifico, sono stati analizzati i seguenti documenti:

- Relazione annuale sulla "Rilevazione della Soddisfazione degli Studenti" redatta dall'NVA per l'A.A. 2022/23;
- relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dip. Di Ingegneria dell'Innovazione, Anno 2023;
- dati disaggregati per singolo docente/insegnamento dei questionari per la "Rilevazione della soddisfazione degli Studenti" A.A. 2022/2023 e storico per gli anni disponibili (analisi eseguita dal presidente del CdS);
- storico questionari aggregati del CDS;
- Rapporto di riesame ciclico del CdS anno 2023.

L'analisi dei dati aggregati del 2022/2023 evidenzia rispetto all'anno accademico precedente un calo generalizzato del livello di soddisfazione degli studenti per tutti i quesiti (il calo medio è pari a circa 3 punti percentuali). I dati medi del CdS sono al di sotto sia dei valori medi dell'Ateneo che di quelli di Dipartimento.

Anche i dati relativi agli insegnamenti sotto soglia sono in peggioramento rispetto all'anno accademico precedente: nell'A.A. 2022/2023 gli insegnamenti che presentano valori sotto soglia per almeno uno dei quesiti monitorati dal NVA sono 6.

Dall'analisi dei dati disaggregati eseguita dalla Presidente del Consiglio Didattico, gli insegnamenti in questione sono: 2 insegnamenti di base del primo anno (uno dei quali erogato da due docenti), 2 insegnamenti del primo anno (TAF altre attività) che prevedono il conseguimento di una idoneità, 1 insegnamento caratterizzante del secondo anno per il quale il 2023/2024 è stato l'ultimo anno di erogazione.

D'altra parte, l'analisi dei dati provvisori dell'AA 2023/2024 mette in evidenza valori in crescita per tutti i quesiti. In particolare, si osserva che, considerando i valori riferiti ai soli studenti frequentanti, l'incremento medio dei dati che emerge dal confronto tra i dati provvisori del 2023/2024 e quelli del 2022/2023 è esattamente pari al decremento medio registrato dal confronto tra i dati del 2022/2023 ed il 2021/2022.

Questo incremento è probabilmente dovuto a:

- azioni implementate per alcuni insegnamenti specifici per i quali, durante gli incontri periodici tra la Presidente del Consiglio Didattico ed i rappresentanti degli studenti dedicati all'aggiornamento sull'andamento della didattica, erano emerse delle criticità (le azioni riguardano prevalentemente l'introduzione di una prova di esame intermedia ed una riduzione del carico di studio);
- revisione dell'offerta formativa implementata a partire dall'A.A. 2023/2024.

Alla luce di queste considerazioni e dei dettagli forniti nella sezione di analisi dei dati disaggregati, si ritiene fondamentale un attento monitoraggio dei dati al fine di verificare che si confermi l'andamento positivo che si riscontra dai dati provvisori dell'A.A. 2023/2024.

Si rimanda alla relazione del Gruppo AQ (allegata) per maggiori dettagli relativamente all'analisi sia dei dati aggregati che di quelli disaggregati.

La relazione redatta dall'NVA e la relazione del Gruppo AQ sono state discusse nel Consiglio Didattico del 03/09/2024.

In particolare, sono state discusse le seguenti azioni suggerite dal Gruppo AQ.

Azioni suggerite al Presidente del Consiglio Didattico

- Persistere con gli incontri periodici con i rappresentanti degli studenti per l'aggiornamento sull'andamento della didattica: gli incontri si sono rivelati utili per l'individuazione tempestiva di eventuali criticità. Inoltre, tali incontri consentono di individuare le ragioni di eventuali criticità su alcuni quesiti di alcuni insegnamenti, ragioni che spesso non sono chiare dalla semplice analisi dei questionari le cui domande, come segnalato anche nella relazione della CPDS del 2023, sono in molti casi troppo generiche.
- Monitorare gli insegnamenti per i quali l'analisi dei dati ha evidenziato la presenza di alcune criticità.

Azioni suggerite a tutti i docenti

- Aggiornamento periodico del materiale didattico e, laddove dai questionari studenti si riscontrino valori del livello di soddisfazione inferiori alle medie del CdS, si suggerisce di interagire con gli studenti per cercare di comprenderne le ragioni.
- Aggiornamento dei programmi degli insegnamenti con particolare attenzione all'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU dell'insegnamento.
- Organizzare delle riunioni periodiche con i colleghi afferenti allo stesso SSD (e laddove utile anche con i colleghi di SSD differenti) per l'allineamento dei contenuti dei vari insegnamenti.
- Revisione ed aggiornamento della scheda degli insegnamenti.
- Definizione chiara delle modalità di esame sia nella scheda dell'insegnamento che durante le prime lezioni di ciascun insegnamento.
- Mettere a disposizione sulla piattaforma e-learning tutto il materiale didattico.
- Conoscenze di base/conoscenze preliminari - tutti i docenti sono stati invitati ad una attenta valutazione delle conoscenze preliminari richieste dagli insegnamenti di cui sono responsabili e a coordinarsi con i docenti dello stesso CdS. Per quanto riguarda gli studenti, è stata sottolineata l'importanza di un'attenta valutazione della risposta al quesito relativo alle conoscenze preliminari. Infatti, in alcuni casi, i bassi punteggi ottenuti per questo quesito sembrano essere legati alla necessità da parte degli studenti di riprendere argomenti trattati in precedenti insegnamenti (ad esempio, per alcuni insegnamenti dei CdS magistrali c'è la necessità di riprendere concetti acquisiti durante il

corso di studio triennale).

- Valutare la possibilità di introdurre delle prove di esame intermedie. In alcuni questionari si suggerisce l'inserimento di prove intermedie, il calendario didattico approvato per l'A.A. 2024/2025 prevede un periodo di sospensione della didattica per lo svolgimento di prove intermedie. E' stata sottolineata l'importanza di un'azione di coordinamento tra i docenti che condividono la stessa coorte di studenti con l'obiettivo di pianificare le prove intermedie (anche in termini di insegnamenti che le prevederanno) in modo che gli studenti possano trarne il massimo vantaggio.
- Monitorare il livello di gradimento generale sulla modalità di erogazione dell'insegnamento – tutti i docenti sono stati invitati a prendere visione dei risultati ottenuti per i questionari degli insegnamenti di cui sono responsabili e, laddove lo ritengano utile, a definire degli incontri con gli studenti al fine di comprendere le ragioni dei risultati ottenuti.
- Rispetto degli orari – è fondamentale il rispetto degli orari di lezione/esami/ricevimento. Eventuali modifiche devono essere limitate a situazioni di necessità (ad esempio necessità di recupero di ore di lezione per motivi di salute, sospensione della didattica, etc.).

Inoltre, tutti i docenti ed i rappresentanti degli studenti sono stati invitati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza:

- della frequenza delle lezioni,
- di non arretrarsi nello studio degli argomenti trattati a lezione per una frequenza efficace delle stesse,
- di un'attenta compilazione dei questionari (tutti i docenti sono stati invitati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una corretta compilazione dei questionari, soprattutto in presenza di studenti stranieri).
- di prendere visione, prima della frequenza/studio di ciascun insegnamento, delle tabelle delle propedeuticità e ripassare prima della frequenza delle lezioni i concetti fondamentali degli insegnamenti in essa riportati,
- di usufruire dell'orario di ricevimento di ciascun docente per risolvere eventuali dubbi,
- comunicazione tempestiva di eventuali problemi – E' stata sottolineata l'importanza di una comunicazione tempestiva di eventuali problemi. Gli studenti sono invitati a non aspettare il momento della compilazione dei questionari per evidenziare eventuali problemi. Per una risoluzione efficace e tempestiva di eventuali problemi/difficoltà è opportuno che gli studenti li comunichino immediatamente. Per segnalare eventuali problemi gli studenti possono rivolgersi (direttamente o per il tramite dei loro rappresentanti) al docente interessato, ai docenti tutor, al presidente del consiglio didattico. Questa tempestività delle comunicazioni tra studenti, rappresentanti, presidente del consiglio didattico e docenti ha consentito di individuare alcuni problemi per l'A.A. 2022/2023 e a cercare di trovare delle soluzioni, anticipando i dati definitivi dei questionari.

Link inserito: https://opinionis.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2023|CDS=LB08

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE GRUPPO AQ SODDISFAZIONE STUDENTI AA 2022/2023

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/06/2025

Nel 2023 si sono laureati 69 studenti e di questi 62 hanno compilato il questionario. Si riportano di seguito i risultati dell'analisi dei dati relativi a soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2019: 40 di cui 35 intervistati.

La percentuale di studenti che si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea è:

- decisamente sì, 45,7%: valore consistentemente inferiore (di circa 8 punti percentuali) rispetto a quello di Ateneo (53,4%) e decisamente inferiore rispetto a quello del 2022 (51,7%)
- più sì che no, 51,4%: valore nettamente superiore rispetto a quello di Ateneo (41,8%) e decisamente superiore rispetto a quello del 2022 (31,0 %),
- più no che sì, 2,9%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (4,0%) e nettamente inferiore a quello del 2022 (17,2%),
- decisamente no, 0%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (0,4%).

Si osserva anche che la percentuale di laureati che ha espresso come livello di soddisfazione "decisamente sì" o "più sì che no" è 97,1% nettamente superiore a quella del 2022 (82,7%) e a quella di Ateneo (95,2%).

Relativamente al rapporto con i docenti, la soddisfazione dei laureati secondo l'indagine AlmaLaurea 2023 è:

- decisamente sì, 31,4%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (36,0%) ma superiore rispetto a quello del 2022 (20,7%),
- più sì che no, 65,7%: valore superiore rispetto a quello di Ateneo (57,7%) e inferiore a quello del 2022 (72,4%),
- più no che sì, 2,9%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (5,5%) e decisamente inferiore a quello del 2022 (6,9%),
- decisamente no, 0%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (0,3%) e coincidente con quello del 2022 (0%).

Si osserva che la percentuale di laureati che ha espresso come livello di soddisfazione relativamente al rapporto con i docenti "decisamente sì" e "più sì che no" è pari al 97,1% superiore a quello di Ateneo (93,7%) e superiore a quello del 2022 (93,1%).

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione delle aule, l'indagine AlmaLaurea 2023 evidenzia quanto segue:

- sempre o quasi sempre adeguate, 29,4%: valore superiore rispetto a quello di Ateneo (25,9%) e nettamente superiore a quello del 2022 (10,3%)
- spesso adeguate, 55,9%: valore superiore rispetto a quello di Ateneo (52,2%) e inferiore a quello del 2022 (72,4%)
- raramente adeguate, 14,7%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (20,2%)
- mai adeguate, 0%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (1,8%)

Si osserva che la percentuale di laureati che ha giudicato le aule sempre adeguate o spesso adeguate è pari a 85,3% ed è superiore con quella di Ateneo 78,1%.

Relativamente alla domanda: "Si iscriverebbero di nuovo all'università?", dall'indagine AlmaLaurea 2023 emerge quanto segue:

- Sì, allo stesso corso dell'Ateneo, 82,9%: valore superiore rispetto a quello di Ateneo (75,2%) e superiore rispetto a quello del 2022 (75,9 %),
- Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo, 2,9%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (7,8%) e nettamente inferiore a quello del 2022 (6,9%),
- Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo, 11,4%: valore comparabile rispetto a quello di Ateneo (11,6%) ma superiore rispetto a quello del 2022 (6,9 %),
- Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo, 2,9%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (4,0%) e inferiore rispetto a quello del 2022 (6,9%),

- Non si iscriverebbero più all'università, 0%: valore inferiore rispetto a quello di Ateneo (1,0%) e identico a quello del 2022.

I dati risultano complessivamente migliori rispetto a quelli del 2022.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, la percentuale di studenti che ha terminato il ciclo in modo regolare è pari al 57.5%, inferiore rispetto al 2022 (67.7%); mentre il 37.5% ha terminato gli studi al primo anno fuori corso. Il ritardo medio risulta pari a circa 11 mesi, che corrisponde ad un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) pari a 0.3. Infine, il 34.3% degli intervistati ha dichiarato di avere avuto esperienze lavorative durante gli studi universitari, di questi, il 33.3% ha svolto un lavoro coerente con gli studi.

Relativamente alla domanda: "Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente?", dall'indagine AlmaLaurea 2023 emerge quanto segue:

- Sempre o quasi sempre: 48,6% superiore al valore di ateneo pari a 39,6%;
- Per più della metà degli esami: 42,9% inferiore al valore di ateneo pari a 49,6%;
- Per meno della metà degli esami: 8,6% comparabile con il valore di ateneo pari a 9,2%.

Infine, la percentuale di laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello è pari a 83,3% superiore rispetto al valore di ateneo pari a 79,7%.

Conclusioni

Dall'analisi dei dati riportati dall'indagine AlmaLaurea 2023 si evince una crescita del livello di soddisfazione dei laureati sia rispetto al corso di studio sia rispetto al rapporto con i docenti. Il primo dato è superiore a quello di Ateneo e mostra un netto miglioramento rispetto all'indagine AlmaLaurea 2022. Anche il dato relativo ai rapporti con i docenti appare migliorato rispetto alla precedente rilevazione.

Un dato che appare meritare attenzione è quello del ritardo medio negli studi che risulta pari a 11 mesi; il dato risulta superiore a quello del 2022 (3.6 mesi), pur rimanendo inferiore a quello del 2021 (19.2 mesi).

L'analisi dei dati AlmaLaurea 2023 è stata discussa nel Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione n. 05 del 03 settembre 2024.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200800001&corsclasse=2013&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=8](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200800001&corsclasse=2013&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=8)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi dati AlmaLaurea 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo

17/05/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: opinioni.unisalento.it, è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati (Fonte ALMALAUREA)

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/09/2020

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha l'obiettivo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

All'esito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato.

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750106200800001



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/02/2023

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito: https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori per la gestione del CdS include diverse tipologie di attività da svolgere annualmente nel rispetto delle scadenze previste dai regolamenti e dagli organi competenti.

Il Comitato di indirizzo consente la periodica consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati e viene consultato qualora si verificano delle criticità attinenti il Corso di studi.

I Consigli Didattici dei Corsi di Studio monitorano a cadenza semestrale le attività inerenti l'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca.

I Consigli, deliberano sull'organizzazione didattica dei Corsi di Studio e sulle attività identificate come punti di debolezza o criticità in esito al monitoraggio e al riesame periodico, alle indicazioni e alle osservazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità. In seguito a tali analisi, i Consigli dei Corsi di Studio provvedono ad attivare i necessari miglioramenti ed intraprendere le opportune azioni correttive e vengono convocati in media una volta al mese. I Consigli operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti dei rispettivi Corsi di Studio, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'offerta didattica, individuano annualmente i docenti tenendo conto delle esigenze di continuità didattica.

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio è composto dal Presidente del Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione, da due docenti del CdS di cui uno responsabile AQ, da un tecnico amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Il Rapporto di Riesame viene prodotto annualmente; ogni 5 anni viene inoltre prodotto il Rapporto di Riesame ciclico che valuta l'andamento del CdS nel medio periodo.

Il Gruppo del Riesame è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame (Scheda Monitoraggio annuale), tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CdS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

I Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio provvedono, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Paritetica docenti-studenti poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono discussi dalla commissione Paritetica e dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione, i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei Rapporti, che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Paritetica docenti -studenti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA (Scheda Unica Annuale) di ogni singolo Corso di Studio i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE: ELETTRONICA, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Nome del corso in inglese	Information Engineering: Electronics, Computer and Telecommunications
Classe	L-8 R - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/LB08/ingegneria-dell-informazione
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTI Giuseppina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CFGDNT67D05A669V	CAFAGNA	Donato	ING-IND/31	09/E1	PA	1	
2.	CTLNRM72S26D862M	CATALDO	Andrea Maria	ING-INF/07	09/E4	PO	1	
3.	GRNSRG77L14H703X	GRANCAGNOLO	Sergio	FIS/01	02/B	RD	1	
4.	NGRLGU86M08D862T	NEGRO	Luigi	MAT/05	01/A	RD	1	
5.	PLLDGI60C05E506F	PALLARA	Diego	MAT/05	01/A3	PO	1	
6.	PRLGFR74A07D612T	PARLANGELI	Gianfranco	ING-INF/04	09/G1	PA	1	
7.	RCCGPP64B15F8P9C	RICCI	Giuseppe	ING-INF/03	09/F2	PO	1	
8.	SPNCHR80T66E506N	SPINA	Chiara	MAT/05	01/A3	PA	1	
9.	STFPLA86P70I119Z	STEFANELLI	Paola	MAT/02	01/A	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE: ELETTRONICA, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GRIMALDI	FRANCESCO	francesco.grimaldi@studenti.unisalento.it	3295364125
DE NUZZO	ANDREA	p0320799@studenti.unisalento.it	3511154841
CARBONE	FILIPPO GIACOMO	filippogiacomo.carbone@studenti.unisalento.it	3667291930
BLASI	GABRIELE	gabriele.blasi@studenti.unisalento.it	3703031922
SOLAZZO	FRANCESCO	francesco.solazzo2@studenti.unisalento.it	3406589927
INGROSSO	CLAUDIA	claudia.ingrosso1@studenti.unisalento.it	3921410948
VITALE	TOMMASO	tommaso.vitale@studenti.unisalento.it	3760517429
SARPONE	FRANCESCO	francesco.sarpone@studenti.unisalento.it	3888264897



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BISCONTI	CARLO
INGROSSO	CLAUDIA
MONTI	GIUSEPPINA
RICCI	GIUSEPPE
VISCONTI	PAOLO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

COLUCCIA	Angelo	Docente di ruolo
PARLANGELI	Gianfranco	Docente di ruolo
LEACI	Antonio	Docente di ruolo
D'AMICO	Stefano	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso 

Sede: 075035 - LECCE Via per Monteroni snc 73100	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	180

► Eventuali Curriculum 

CYBERSECURITY E DISPONIBILITÀ DI SISTEMI E SERVIZI DI RETE	LB56R^A237
TECNOLOGIE PER SISTEMI WIRELESS	LB56R^A238
ELETTRONICA E SENSORI PER L'ICT	LB56R^A239

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
NEGRO	Luigi	NGRLGU86M08D862T	
CAFAGNA	Donato	CFGDNT67D05A669V	
PARLANGELI	Gianfranco	PRLGFR74A07D612T	
SPINA	Chiara	SPNCHR80T66E506N	
GRANCAGNOLO	Sergio	GRNSRG77L14H703X	
CATALDO	Andrea Maria	CTLNRM72S26D862M	
STEFANELLI	Paola	STFPLA86P70I119Z	
RICCI	Giuseppe	RCCGPP64B15F8P9C	
PALLARA	Diego	PLLDGI60C05E506F	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
COLUCCIA	Angelo	
PARLANGELI	Gianfranco	
LEACI	Antonio	
D'AMICO	Stefano	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	LB56R
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- INGEGNERIA INFORMATICA
Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	04/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007 - 06/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il progetto di trasformazione del Corso di laurea in Ing dell'Informazione ex DM 509/99 classe 9 nel Corso di Laurea in Ing dell'Informazione ai sensi del DM 270/04 classe L8 prevede una rimodulazione dei CFU attribuiti alle attività formative e ai singoli SSD che risponde ad una più razionale offerta didattica. In particolare, tale rimodulazione è conforme alle linee guida definite dal MUR riguardanti la qualificazione dell'OF relativamente alla riduzione del numero di esami per corso di studio. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del corso risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi occupazionali previsti. Inoltre, il progetto risponde alle esigenze di sostegno e potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti prevedendo una valutazione delle conoscenze di base attraverso la partecipazione obbligatoria a test di accesso e l'organizzazione, per chi non abbia conseguito esito positivo ai test, di attività formative integrative. In un'ottica di qualificazione dell'OF, i curricula si potranno differenziare tra loro in

funzione degli sbocchi lavorativi e degli obiettivi formativi specifici. Per quanto concerne la prova finale che potrà riguardare un'attività progettuale o di tirocinio oppure uno studio di carattere metodologico o di rassegna oppure un'attività sperimentale svolta in laboratorio, il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti sia sottodimensionata. (24/01/2008)
Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il progetto di trasformazione del Corso di laurea in Ing dell'Informazione ex DM 509/99 classe 9 nel Corso di Laurea in Ing dell'Informazione ai sensi del DM 270/04 classe L8 prevede una rimodulazione dei CFU attribuiti alle attività formative e ai singoli SSD che risponde ad una più razionale offerta didattica. In particolare, tale rimodulazione è conforme alle linee guida definite dal MUR riguardanti la qualificazione dell'OF relativamente alla riduzione del numero di esami per corso di studio. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici del corso risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi occupazionali previsti. Inoltre, il progetto risponde alle esigenze di sostegno e potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti prevedendo una valutazione delle conoscenze di base attraverso la partecipazione obbligatoria a test di accesso e l'organizzazione, per chi non abbia conseguito esito positivo al test, di attività formative integrative. In un'ottica di qualificazione dell'OF, i curricula si potranno differenziare tra loro in funzione degli sbocchi lavorativi e degli obiettivi formativi specifici. Per quanto concerne la prova finale che potrà riguardare un'attività progettuale o di tirocinio oppure uno studio di carattere metodologico o di rassegna oppure un'attività sperimentale svolta in laboratorio, il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti sia sottodimensionata. (24/01/2008)
Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
R^aD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	075035	2025	122502276	ANALISI MATEMATICA I <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Chiara SPINA Professore Associato (L. 240/10)	MAT/05	108
2	075035	2024	122500853	ANALISI MATEMATICA II <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Luigi NEGRO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MAT/05	18
3	075035	2024	122500853	ANALISI MATEMATICA II <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Diego PALLARA Professore Ordinario	MAT/05	90
4	075035	2023	122500167	CAMPI ELETTROMAGNETICI <i>semestrale</i>	ING-INF/02	Giuseppina MONTI Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/02	9
5	075035	2023	122500167	CAMPI ELETTROMAGNETICI <i>semestrale</i>	ING-INF/02	Luciano TARRICONE Professore Ordinario	ING-INF/02	72
6	075035	2023	122500165	ELEMENTI DI ANALISI E DIMENSIONAMENTO DI RETI E SERVIZI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Giovanni CICCARESE Ricercatore confermato	ING-INF/05	54
7	075035	2023	122500168	ELETTRONICA ANALOGICA E DIGITALE <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Paolo VISCONTI Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/01	108
8	075035	2025	122502277	FISICA GENERALE I <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Sergio GRANCAGNOLO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	FIS/01	54
9	075035	2025	122502277	FISICA GENERALE I <i>semestrale</i>	FIS/01	Antonella LORUSSO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	FIS/03	27
10	075035	2024	122500854	FISICA GENERALE II <i>semestrale</i>	FIS/01	Daniele MARTELLO Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/04	81

11	075035	2024	122500855	FONDAMENTI DI AUTOMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente di riferimento Gianfranco PARLANGELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/04	81
12	075035	2023	122500166	FONDAMENTI DI CYBERSECURITY <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		54
13	075035	2025	122502278	FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Italo EPICOCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	81
14	075035	2023	122500169	FONDAMENTI DI MISURE <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Docente di riferimento Andrea Maria CATALDO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/07	54
15	075035	2023	122500170	FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Francesco BANDIERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/03	81
16	075035	2025	122502279	GEOMETRIA ED ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/02	Docente di riferimento Paola STEFANELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MAT/02	108
17	075035	2023	122500175	LABORATORIO DI MISURE E SENSORI <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Docente di riferimento Andrea Maria CATALDO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/07	27
18	075035	2023	122500175	LABORATORIO DI MISURE E SENSORI <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Antonio MASCIULLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/07	27
19	075035	2025	122502280	LINGUA INGLESE (C.I.) (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		18
20	075035	2025	122502282	LINGUA INGLESE II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		27
21	075035	2023	122500171	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		27
22	075035	2023	122500173	SOLUZIONI	ING-INF/02	Luca	ING-	54

				ELETTROMAGNETICHE PER L'HI-TECH <i>semestrale</i>		CATARINUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	INF/02		
23	075035	2023	122500176	STRUMENTI SOFTWARE E DISPOSITIVI PER LA PROGETTAZIONE ELETTRONICA <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Stefano D'AMICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- INF/01	54	
24	075035	2023	122500174	STRUMENTI SOFTWARE PER L'ELABORAZIONE DEI SEGNALI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Angelo COLUCCIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- INF/03	54	
25	075035	2024	122500857	TEORIA DEI CIRCUITI <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Docente di riferimento Donato CAFAGNA <i>Professore Associato confermato</i>	ING- IND/31	81	
26	075035	2024	122500858	TEORIA DEI SEGNALI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Docente di riferimento Giuseppe RICCI <i>Professore Ordinario</i>	ING- INF/03	108	
27	075035	2025	122502283	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (C.I.) (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		9	
								ore totali	1566

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Curriculum: CYBERSECURITY E DISPONIBILITÀ DI SISTEMI E SERVIZI DI RETE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/02 Algebra	36	36	33 - 36
	↳ GEOMETRIA ED ALGEBRA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	18	18	18 - 21
	↳ FISICA GENERALE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISICA GENERALE II (2 anno) - 9 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	51 - 57

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica	18	18	18 - 30
	↳ ELETTRONICA ANALOGICA E DIGITALE (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			

	↳ <i>FONDAMENTI DI MISURE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Ingegneria informatica	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39	27 - 39
	↳ <i>SISTEMI OPERATIVI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ELEMENTI DI ANALISI E DIMENSIONAMENTO DI RETI E SERVIZI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI DI CYBERSECURITY (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Ingegneria delle telecomunicazioni	<p>ING-INF/02 Campi elettromagnetici</p> <hr/> ↳ <i>CAMPI ELETTROMAGNETICI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 42
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	↳ <i>TEORIA DEI SEGNALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			87	75 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ING-IND/31 Elettrotecnica</p> <hr/> ↳ <i>TEORIA DEI CIRCUITI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 33 min 18
	<p>ING-INF/04 Automatica</p> <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	18 - 22

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum CYBERSECURITY E DISPONIBILITÀ DI SISTEMI E SERVIZI DI RETE: 180 162 - 223

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: TECNOLOGIE PER SISTEMI WIRELESS

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/02 Algebra	36	36	33 - 36
	↳ GEOMETRIA ED ALGEBRA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			

	MAT/05 Analisi matematica ↳ ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ FISICA GENERALE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ FISICA GENERALE II (2 anno) - 9 CFU - obbl	18	18	18 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	51 - 57

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica ↳ ELETTRONICA ANALOGICA E DIGITALE (3 anno) - 12 CFU - obbl ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche ↳ FONDAMENTI DI MISURE (3 anno) - 6 CFU - obbl	18	18	18 - 30
Ingegneria informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ SISTEMI OPERATIVI (2 anno) - 9 CFU - obbl ↳ RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT (3 anno) - 9 CFU - obbl	27	27	27 - 39
Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/02 Campi elettromagnetici ↳ CAMPI ELETTROMAGNETICI (3 anno) - 9 CFU - obbl ↳ SOLUZIONI ELETTROMAGNETICHE PER L'HI-TECH (3 anno) - 6 CFU - obbl	42	42	30 - 42

ING-INF/03 Telecomunicazioni				
↳	TEORIA DEI SEGNALI (2 anno) - 12 CFU - obbl			
↳	FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl			
↳	STRUMENTI SOFTWARE PER L'ELABORAZIONE DEI SEGNALI (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			87	75 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ TEORIA DEI CIRCUITI (2 anno) - 9 CFU - obbl	18	18	18 - 33 min 18
	ING-INF/04 Automatica ↳ FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	21	18 - 22

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum <i>TECNOLOGIE PER SISTEMI WIRELESS</i>:	180 162 - 223

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		

Curriculum: ELETTRONICA E SENSORI PER L'ICT

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/02 Algebra ↳ <i>GEOMETRIA ED ALGEBRA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	33 - 36
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA GENERALE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 21
	↳ <i>FISICA GENERALE II (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	51 - 57

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica	30	30	18 - 30
	↳ <i>ELETTRONICA ANALOGICA E DIGITALE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STRUMENTI SOFTWARE E DISPOSITIVI PER LA PROGETTAZIONE ELETTRONICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	↳ <i>FONDAMENTI DI MISURE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
↳ <i>LABORATORIO DI MISURE E SENSORI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
Ingegneria informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	27	27	27 - 39
	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMÁTICA E PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SISTEMI OPERATIVI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
↳ <i>RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>				
Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/02 Campi elettromagnetici	30	30	30 - 42
	↳ <i>CAMPI ELETTROMAGNETICI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
↳ <i>TEORIA DEI SEGNALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>				
↳ <i>FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			87	75 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative		18	18	18 -

affini o integrative	ING-IND/31 Elettrotecnica		33 min 18
	↳ <i>TEORIA DEI CIRCUITI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	ING-INF/04 Automatica		
	↳ <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini			18 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	18 - 22

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>ELETTRONICA E SENSORI PER L'ICT</i>:	180	162 - 223

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica	33	36	-
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	18	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base				51 - 57



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica	18	30	
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			-

Ingegneria informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	27	39	-
Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/02 Campi elettromagnetici ING-INF/03 Telecomunicazioni	30	42	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		75		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 111	

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	33	18
Totale Attività Affini			18 - 33

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18 - 22	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 223

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

In merito alla richiesta di ridurre in maniera significativa gli intervalli dei crediti attribuiti agli ambiti, sono state modificate le forchette nel seguente modo:

ING-INF/04 da 13 - 22 a 13 - 19
 ING-INF/05 da 30 - 54 a 27 - 39
 ING-INF/02 + ING/INF/03 da 14 - 32 a 20 - 32
 ING-INF/01 + ING/INF 07 da 9 - 24 a 12 - 24

La scelta di ridurre fortemente gli intervalli dei crediti senza tuttavia eliminarli completamente, abilita la possibilità di introdurre o eliminare al massimo un corso (6 CFU) in ognuna delle materie caratterizzanti rispetto alla situazione attuale. In questo modo si agevola l'eventuale inserimento di curricula senza modifiche di ordinamento.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD

Si evidenzia che tale Ordinamento Didattico era stato ripresentato ed adeguato a seguito delle osservazioni CUN riferite all'adunanza del 7 maggio 2008 che raccomandava nella prima occasione la revisione dell'Ordinamento stesso in corrispondenza della sola voce 'prova finale'.